

DIPARTIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Coordinatore: prof. Paolo Mirabella

Sommario

Finalità

Competenze e Abilità

 biennio

 triennio

Conoscenze/contenuti

Saperi minimi.....

Metodologia

Valutazione, attività di recupero e requisiti richiesti in caso di studenti BES

Progetti

Finalità

L'Irc concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo specifico, favorendo lo sviluppo dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa. Scegliere di avvalersi dell'insegnamento della religione non significa dichiararsi credente e/o cattolico, ma misurarsi criticamente con una dimensione rilevante per lo sviluppo della persona oltre che per la comprensione della storia e della cultura del nostro Paese.

L'Irc condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso).

La materia, sul piano contenutistico, si colloca nell'area linguistica e comunicativa in forza della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale che esso contiene; interagisce con quella storico-umanistica a motivo degli effetti che il cristianesimo ha prodotto nella cultura italiana, europea nonché mondiale; si misura inoltre, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, con l'area scientifica.

Competenze e abilità

Al termine del biennio gli studenti saranno posti nelle condizioni di:

1. accogliere e condividere le domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole;
2. ri-conoscere i contenuti della religione e dei principali universi religiosi, con particolare attenzione alla tradizione cristiana;
3. confrontarsi criticamente con le varie forme religiose apparse nel corso della storia e/o presenti nell'epoca attuale;
4. assumere un atteggiamento di comprensione e tolleranza rispetto alle varie manifestazioni religiose e ai diversi sistemi di significato;
5. acquisire un adeguato senso storico-critico di analisi e valutazione delle problematiche attuali relative all'ambito dell'esperienza religiosa;
6. condividere la cultura del dialogo ecumenico e interreligioso.

Al termine del triennio gli studenti saranno posti nelle condizioni di:

1. impostare criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;
2. confrontarsi con il dibattito teologico relativo alla fede e alla vita cristiana così come si è sviluppato nel corso dei secoli;
3. affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
4. riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine;
5. argomentare le proprie scelte etico-religiose e comprendere quelle altrui;
6. interpretare la presenza della religione all'interno dell'attuale contesto multietnico e multiculturale, favorendo un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa;
7. valutare, dal punto di vista etico, le potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.

Conoscenze/contenuti

Durante il quinquennio di permanenza nel liceo gli studenti verranno messi nelle condizioni di:

1. possedere una conoscenza obiettiva dei contenuti della religione cristiana;
2. sapersi orientare riguardo ai più importanti concetti di storia delle religioni e di fenomenologia delle religioni;
3. acquisire la capacità di cogliere la fondamentale interconnessione dei contenuti della cultura religiosa con le discipline letterarie, storiche, filosofiche e scientifiche;

4. affrontare gli interrogativi etici contemporanei secondo i principi della dignità della persona e della libertà di coscienza;
5. sviluppare delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale fondata sul rispetto delle differenze oltre che sul dialogo tra le culture;
6. riconoscere l'importanza del rispetto dell'ambiente, caratterizzato da un'assunzione di responsabilità della cura del bene comune e della promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
7. accrescere modalità comportamentali adeguate alla conoscenza e al rispetto della legalità;
8. valorizzare un'idea di scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio, nonché alle sue risorse ed esigenze, con particolare attenzione alle interazioni con le organizzazioni del terzo settore.

Saperi minimi

Oltre ai sopracitati punti 5, 6 e 7 delle competenze ed abilità poste come obiettivi del triennio, si richiede agli studenti di saper presentare i tratti essenziali della cultura del Paese in cui si è svolto il soggiorno, con particolare attenzione alla dimensione storico-religiosa.

Metodologia

Lezioni frontali, convegni, sussidi multi mediatici, analisi di quotidiani e riviste, sitografia, cinematografia, spettacoli teatrali, workshop, approfondimenti tematici attraverso ricerche di gruppo, role-play, cooperative learning.

Valutazione, attività di recupero e requisiti richiesti in caso di studenti BES

Si rinvia al singolo PDP condiviso con il Consiglio di classe, oltre che al Piano di Inclusione deliberato dal Collegio Docenti.

Progetti

Servendosi di uscite didattiche, oltre che della flessibilità didattica/oraria, si intende:

- avviare percorsi di conoscenza ed analisi di testi sacri (Bibbia, Corano, etc.);
- realizzare approfondimenti che portino gli studenti ad una conoscenza cittadina dei luoghi dell'impegno e della santità sociale;
- organizzare momenti informativi e formativi utili a far conoscere il mondo del volontariato e ad introdurvisi;
- proporre convegni, anche con l'eventuale collaborazione di altri dipartimenti di competenza;
- creare momenti di incontro e confronto con testimoni del mondo dell'Università e del lavoro.